

Objekttyp: **TableOfContent**

Zeitschrift: **Mitteilungsblatt der Schweizerischen Parkinsonvereinigung = Magazine d'information de l'Association suisse de la maladie de Parkinson = Bollettino d'informazione dell'Associazione svizzera del morbo di Parkinson**

Band (Jahr): - **(1989)**

Heft 15

PDF erstellt am: **17.05.2024**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

### **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# Editoriale

## Dell'impegno umanitario

Oggi si parla molto di umanità. Si parla di etica nella vita quotidiana, e talvolta è difficile capire di quale etica si tratti.

Come si esprime semplicemente Albert Schweitzer a tale proposito! – «Oltre la spiritualità e l'intellettualità, oltre la filosofia e la teologia, vi è la disponibilità da uomo a uomo».

128 anni fa, di fronte alla crudeltà della battaglia di Solferino, Henri Dunant fece al mondo questo appello: – «Siamo tutti fratelli!».

Era nata la Croce Rossa. Albert Schweitzer e Henri Dunant, ognuno a modo suo, hanno risvegliato la coscienza dell'umanità.

Aiutare, è fare senza chiedere di che colore sia la sua pelle o a quale razza o religione appartenga una persona che abbia bisogno della nostra assistenza.

Una simile etica abbisogna di esempi e fatti molto più che di parole.

Etica medica e responsabilità implicano la costante, intima disponibilità al servizio degli altri, specialmente ai malati, ai sofferenti, a coloro che sono stati duramente colpiti dal destino.

Un comportamento etico di base significa anche essere pronti ad accettare con attenzione e rispetto un modo diverso di pensare. Etica e tolleranza si basano sulla partecipazione umana, sull'essere capace di pensare insieme, soffrire insieme, sentire insieme.

Come disse Van Gogh, la cui vita movimentata e drammatica tutti conosciamo: «Ci si affeziona volentieri alle persone che si sono viste quando si era malati – e mi ha fatto immensamente bene rivedere certe persone che, allora, sono state buone e generose con me».

Nel romanzo «Annebäbi Jowäger, Jeremias Gotthelf dice: «E' qui (al capezzale del malato) che ci si deve preoccupare (il medico) che la paura dell'anima non abbia a crescere nella sofferenza del corpo e la renda inguaribile».

Albert Schweitzer così ha globalmente formulato il concetto di etica, con chiarezza e semplicità:

– L'etica del rispetto della vita comprende tutto ciò che si può indicare come amore, dedizione, partecipazione al dolore e alla gioia e alle aspirazioni. L'etica è la sconfinata generale responsabilità verso tutto ciò che vive.

Scrivo queste considerazioni sull'etica, in stretto legame con i membri dell'Associazione svizzera del morbo di Parkinson, del cui Comitato ho l'onore di far parte. Sono state pensate come un appello rivolto specialmente ai pazienti di Parkinson affiliati all'Associazione, di sentirsi parte integrante di quella grande comunità universale che è l'umanità.

Tutti noi siamo chiamati, sani e malati, giovani e vecchi, forti e deboli, uomini e donne, ad essere consapevoli del dovere di ognuno di noi, di cercare di essere, sempre ed ovunque, garanti dell'umanità.

Dr. h.c. Carlo Grassi

## Inhaltsverzeichnis

Mitgliederversammlung 1989 in Aarau	5
Neuwahlen in den Vorstand	5
Parkinsonpatient – was bieten ihm die Sozialversicherungen?	9
Parkinson persönlich	12
Hilfsmittel	13
Mit Parkinson leben	14
Hobbies	16
Ferien	
Armeelager für Behinderte 1990	17
Wir danken	18
Aus den Ortsgruppen	19
Adressen	20

## Table des matières

Nouveautés de la science	4
Assemblée générale 1989 à Aarau	5
Portrait de Parkinsoniens	12
Loisirs	16
Vacances	
Camps de l'armée pour handicapés 1990	17
Nos remerciements	18
Nouvelles des groupes locaux	19
Adresses	20

## Sommario

Assemblea generale 1989 a Aarau	5
Profilo di un malato di Parkinson	12
Hobbies	16
Vacanze	17
Grazie	18
Dai gruppi locali	19
Indirizzi	20

## Impressum

### Herausgeber/Éditeur/Editore

Schweizerische Parkinsonvereinigung  
Association Suisse de la maladie de Parkinson  
Associazione svizzera del morbo di Parkinson  
Postfach 8128 Hinteregg

### Redaktion/Rédaction/Redazione

F. Fröhlich-Egli (ff), L. Schiratzki-Grassi (schi), W. Mattes

### Redaktionsadresse/Adresse de la rédactrice/Indirizzo della redazione

Fiona Fröhlich-Egli, Glärnischstrasse 24, 8820 Wädenswil,  
Tel. 01 780 25 85

### Übersetzungen/Traductions/Traduzioni

C. Gachies, G. Maspero

### Lay-Out

R. Diener

### Druck und Satz/Impression et composition/Stampa

Reinhardt Druck AG, Basel, im Auftrag von  
F. Hoffmann-La Roche & Co. AG, Pharma Schweiz, Basel  
Erscheint 4× jährlich/Paraît 4× par an/4 pubblicazioni annue

### Auflage/Tirage/Tiratura

3700 Ex.

### Redaktionsschluss für Nr. 16

(erscheint Ende November 1989) 11. September 1989

Délai de rédaction pour le n° 16

(paraît fin novembre 1989) 11 septembre 1989

Chiusura di redazione per il n° 16

(esce alla fine di novembre 1989) 11 settembre 1989